

Consiglio di Stato, Sezione IV - Sentenza 01/04/2011 n. 2068
d.lgs 163/06 Articoli 38 - Codici 38.1.1

L'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 intende assumere come destinatari tutti i soggetti-persone fisiche che, essendo titolari del potere di rappresentanza della persona giuridica, sono comunque in grado di trasmettere, con il proprio comportamento, la riprovazione dell'ordinamento nei riguardi della loro personale condotta, al soggetto rappresentato (salvo che quest'ultimo non abbia a sua volta manifestato una decisiva e chiara dissociazione dal comportamento del proprio rappresentante) (Consiglio di Stato, sez. V, 15 gennaio 2008 n. 36). Pertanto, il criterio interpretativo da seguire - al fine di individuare la persona fisica rispetto alla quale, nell'ambito del rapporto societario, assume rilievo la causa di esclusione prevista dalla norma e, dunque, il soggetto tenuto alla dichiarazione sostitutiva richiesta dal bando di gara - consiste nel ricercare, nello statuto della persona giuridica, quali siano i soggetti dotati di poteri di rappresentanza (Cons. Stato, sez. V, 20 settembre 2005 n. 4856). Laddove il bando di gara richieda, a pena di esclusione, la dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, anche senza ulteriori specificazioni, tale dichiarazione, con riferimento a quanto previsto dal comma 1, lett. c) dell'art. 38, deve essere presentata ed essere completa, cioè comprendente tutte le condanne penali ricevute, pena, in caso contrario, l'esclusione dalla gara.